

Locali

Turisti e Liberazione Già piene per il Maggio

Occupato il 95% delle stanze. Il sindaco: spirito di riscossa.

napoli Affollatissimi i Decumani, strapieno il Lungomare, popolate anche le strade dello shopping con quasi tutti i negozi aperti.

Eccola la Primavera napoletana, che si è schiusa in un 25 aprile di sole, sospeso fra le cerimonie relative all' anniversario della Liberazione e i turisti in giro per la città che hanno potuto contare su un anticipo del Maggio dei monumenti, che ruota intorno ad una serie di iniziative dedicate a Giacomo Leopardi.

Assoturismo **Confesercenti** riferisce di dati particolarmente confortanti: il 95 per cento dei posti letto in città sono stati prenotati per questo e per il prossimo weekend del primo maggio.

E infatti le vie dell' arte, quelle del centro antico, sono state prese d' assalto. Molto visitato il museo del Tesoro di San Gennaro con i gioielli esposti in un allestimento mozzafiato, il rinnovato chiostro di San Gregorio Armeno e la Cappella del principe di San Severo. Turisti con il naso in su a Spaccanapoli, lungo i Decumani ma anche sul Lungomare e al Borgo marinari.

Su via Partenope folla delle grandi occasioni, fra la rassegna dedicata al libro, legioni di invitati al seguito di matrimoni e cerimonie festeggiate nei ristoranti della zona. Molti i visitatori incuriositi dal profilo folk, eppure straordinariamente bello, della strada che affaccia sul Golfo più famoso del mondo.

Folla anche a San Martino per la visita ai sotterranei e al museo archeologico Nazionale. A sorpresa, presi d' assalto anche i negozi. Sono stati soprattutto i napoletani a regalarsi giri di shopping inattesi - soprattutto per i commercianti - nel primo giorno di festa della Primavera.

In tutta la città si sono svolte le celebrazioni per l' anniversario della Liberazione. «Napoli partecipa con il cuore, la memoria e un rinnovato spirito di riscossa e rinascita. Quei valori sono scolpiti nelle nostre fondamenta» ha detto il sindaco di Napoli Luigi de Magistris in occasione dei festeggiamenti per il 25 aprile, di cui ieri ricorreva il 70 esimo anniversario.

Il sindaco, insieme al prefetto di Napoli Gerarda Pantalone, al cardinale Crescenzo Sepe e al vicepresidente della Regione Guido Trombetti, ha deposto corone di fiori davanti alla Stele in memoria di Salvo D' Aquisto in piazza Carità.

A seguire, de Magistris si è recato in Villa comunale dove all' interno della rinnovata Casina Pompeiana